



Ars Panicalensis – Ricamo su Tulle di Panicale” è un marchio registrato per volontà di Paola Nesci, nipote di Anita Belleschi Grifoni, che ne detiene la proprietà. In continuità con l’operato della nonna, esprime la volontà di tutelare la provenienza di questo artigianato artistico di nicchia, sia a favore della crescita economica ed occupazionale che della promozione di Panicale. L’Ars Panicalensis è molto apprezzata in Italia e all’estero, ma è anche molto importante tutelarne la provenienza e la autenticità delle manifatture, anche nelle più recenti interpretazioni, evitando contraffazioni ed imitazioni. L’Ars Panicalensis deve rimanere patrimonio culturale ed economico di Panicale e della sua gente, garantendo sostegno all’economia locale. Ed è proprio in questa direzione che la proprietà ha voluto registrare il marchio sul territorio nazionale e internazionale.

ANITA BELLESCHI GRIFONI E L’ARS PANICALENSIS

Il ricamo su Tulle “Ars Panicalensis” nasce a Panicale nella prima metà del ‘900 per volere di Anita Belleschi Grifoni, una donna colta e raffinata ma anche molto intraprendente.

Anita nasce nel 1889 a Panicale, e dopo aver perso la madre giovanissima, viene affidata all’Istituto del Sacro Cuore di Gesù di Città della Pieve dove, oltre a ricevere una seria educazione, inizia ad apprezzare l’arte del ricamo, che avrà modo di approfondire a contatto con la contessa Barabino di Lemura, per la quale si occupò del restauro di raffinati pezzi ottocenteschi ricamati, di probabile provenienza francese o veneziana. Ed è proprio ispirandosi a questi pezzi e tro-

vando anche testimonianza del ricamo su tulle nel ricco patrimonio ecclesiastico, delle Chiese di Panicale ed in particolare della Collegiata di San Michele Arcangelo che Anita, già quarantenne, fondò la tecnica del ricamo su tulle Ars Panicalensis. Negli anni ‘30 fonda una scuola di ricamo, riconosciuta dall’E.N.A.P.I. tra il 1936 e il 1938, che diventò ben presto famosa in tutte le famiglie nobili e dell’alta borghesia del tempo, fino ad essere apprezzata dalla casa reale. Anita infatti realizzò, insieme alla figlia Maria Teresa Grifoni, l’abitino da Battesimo per la Principessa Maria Pia di Savoia, figlia di Umberto II e Maria José, nel 1934.

Da non dimenticare che a Panicale le monache del Collegio delle Vergini eseguivano ricami su tulle che sono rimasti patrimonio di paramenti sacri, di cui Anita venne sicuramente a conoscenza. Disegni leggeri e raffinati di gusto ottocentesco interpretavano motivi floreali, composizioni di estrema eleganza con volute e fastoni, nastri, rami fioriti, nodi d’amore, paesaggi e il famoso uccello del paradiso che diventò il vero simbolo del ricamo su tulle di Panicale. In quegli anni difficili la scuola di ricamo offrì la possibilità molte donne di Panicale di compiere un primo passo verso l’indipendenza economica e di realizzarsi attraverso la creatività che esprimevano nel realizzare i manufatti, senza rinunciare alla cura dei figli e della famiglia.

L’Ars Panicalensis ai tempi di Anita fu una passione contagiosa per molte donne del Paese, la “Sorannita” così la chiamavano tutti, ricamò fino all’ultimo dei suoi giorni, morì nel 1978 a 90 anni e Panicale non l’ha dimenticata, la ricorda ancora come allora.

Abbigliamento

 ARS PANICALENSIS®
RICAMO SU TULLE DI PANICALE

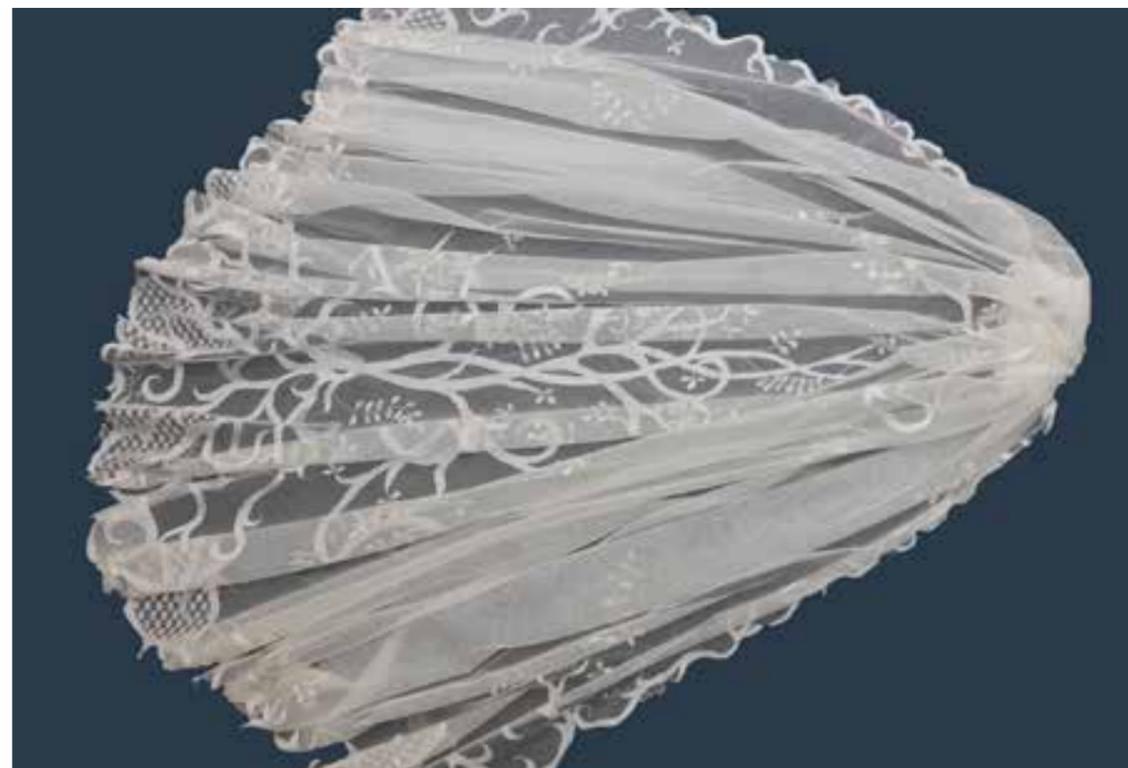








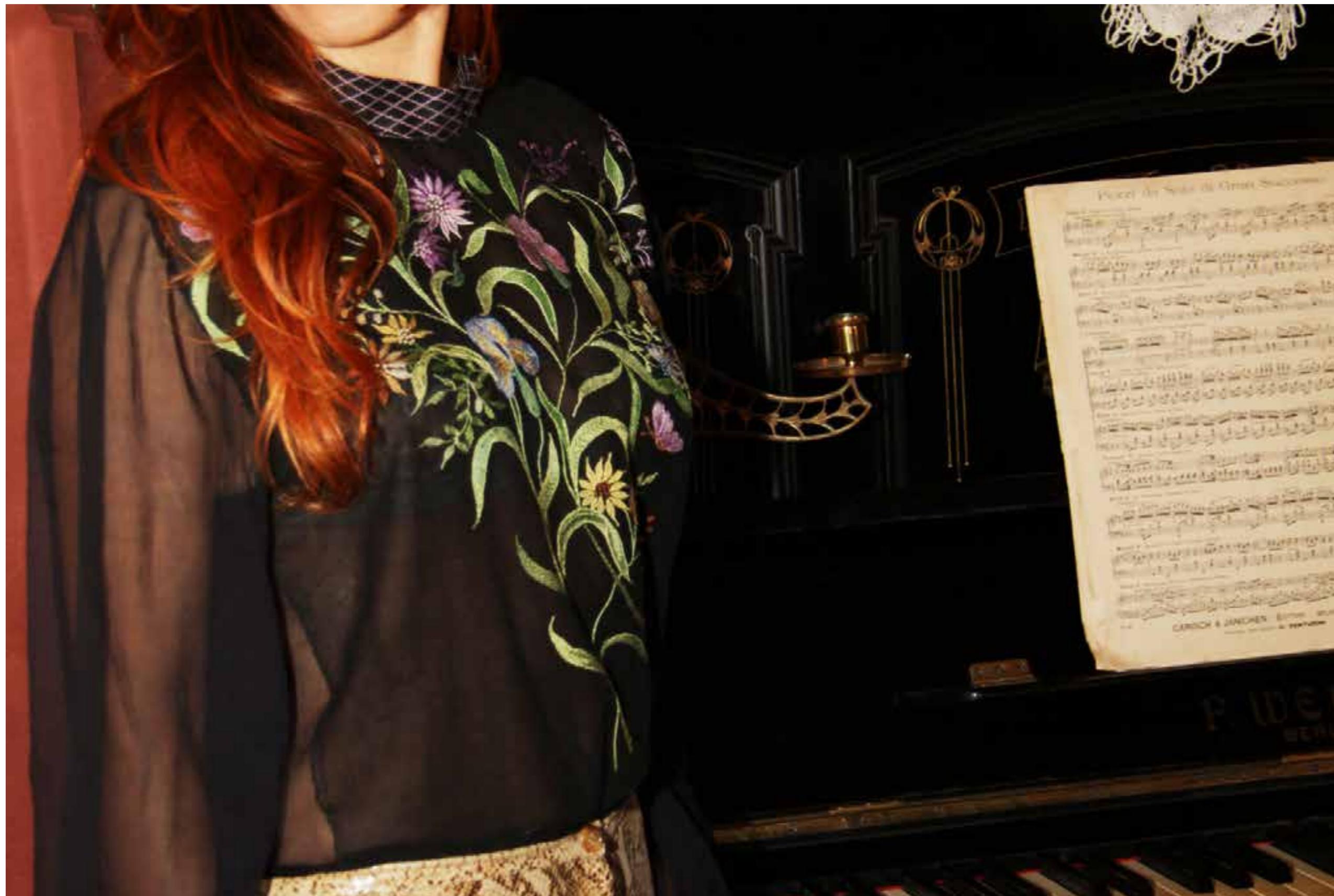






























A white lace flower and leaf are displayed against a dark blue, textured background. The flower is multi-petaled with intricate lace patterns, and the leaf is long and narrow with a scalloped edge. A semi-transparent white banner is overlaid across the middle of the image, containing the text 'Accessori & Gioielli'.

Accessori & Gioielli

 ARS PANICALENSIS®
RICAMO SU TULLE DI PANICALE









Linea per la casa



 ARS PANICALENSIS®
RICAMO SU TULLE DI PANICALE













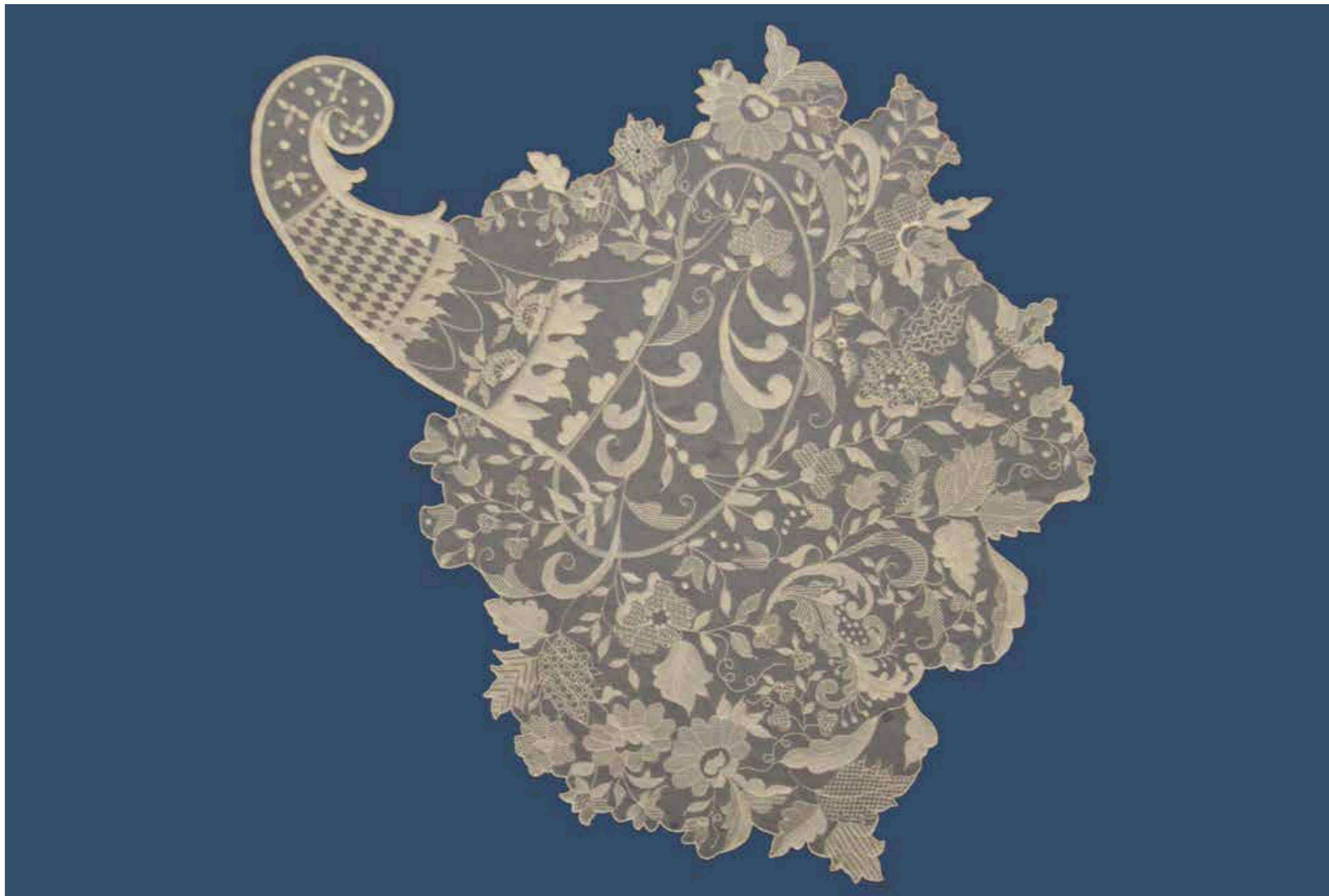






































Via del Filotoio, 6 - 06064 Panicale (PG) Italia
+39 075 8355792 - fax +39 075 8359294
info@arspanicalensis.com
www.arspanicalensis.com